

Direzione: SEGRETERIA GENERALE

Area: AREA LAVORI AULA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00436 del 25/05/2026

Proposta n. 1255 del 25/05/2026

Oggetto:

Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche" e contestuale revoca della determinazione 4 luglio 2023, n. A00370.

Proponente:

Estensore	PACIOTTI LUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROSSI AUGUSTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. SANNIBALE	_____firma digitale_____
Direttore	G.P. TOMASELLO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

LA SEGRETARIA GENERALE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 75;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio);

VISTA la legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche e, in particolare la lettera e) del comma 1, dell'articolo 2, ai sensi del quale la Consulta *“è composta da rappresentanti delle associazioni senza fine di lucro, che operano sul territorio per fornire alle persone con sofferenza mentale strumenti di autotutela e promozione, degli organismi di volontariato e per la tutela dei diritti, delle società scientifiche che operano in materia di salute mentale, più rappresentativi a livello regionale. In particolare, la Consulta è composta da:*

...(omissis)...

e) 3 esperti designati dal Consiglio tra gli operatori del settore.”;

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20 (Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie) ed in particolare l'articolo 50;

VISTO il Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 luglio 2001, n. 62 e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 81 e 82 che, con riferimento alle nomine e alle designazioni di competenza dello stesso, disciplinano, fra l'altro, rispettivamente le modalità attraverso le quali pubblicizzare la possibilità di avanzare le candidature e l'esame istruttorio delle stesse;

VISTA la determinazione 4 luglio 2023, n. A00370 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 2 della l. r. 6/2006;

VISTA la nota 20 maggio 2026 prot. R.U. 0014401 con la quale il Presidente del Consiglio regionale, con riferimento alla Consulta regionale per la salute mentale alla luce del mutato quadro normativo di cui all'articolo 2, comma 1, della l.r. 6/2006, e preso atto dell'esiguità delle candidature acquisite a seguito dei precedenti avvisi, del considerevole lasso di tempo intercorso dalla pubblicazione dei bandi del 2023 che ne ha sensibilmente depotenziato l'attualità, al fine di garantire la massima partecipazione e la piena rispondenza della Consulta alle nuove disposizioni di legge, ha rappresentato la necessità di procedere alla revoca del citato avviso e, contestualmente, ha chiesto l'attivazione delle procedure per l'emanazione di nuovi bandi, prevedendo un termine per la presentazione delle istanze pari a 20 (venti) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

RITENUTO di procedere alla:

- a) revoca della citata determinazione 4 luglio 2023, n. A00370 (Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 "Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale" e successive modifiche);
- b) approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche" di cui all'allegato A alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A, della presente determinazione, sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito del Consiglio regionale nonché dell'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
- d) definizione del periodo di presentazione delle candidature, da parte dei soggetti interessati, di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di approvare l'allegato A alla presente determinazione, concernente: "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche";
2. di stabilire il periodo di presentazione delle candidature, da parte dei soggetti interessati, di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione;
3. di revocare la determinazione 4 luglio 2023, n. A00370 (Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti di cui uno con funzioni di Presidente, della Consulta regionale per la salute mentale di cui alla lettera *e*), del comma 1, dell'articolo 2 della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 "Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale" e successive modifiche);
4. di pubblicare l'avviso di cui all'allegato A nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI" - nonché l'estratto dello stesso avviso su tre testate giornalistiche a prevalente diffusione regionale;
5. di trasmettere la presente determinazione all'area "Lavori Aula" e di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE AI FINI DELLA DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DI TRE COMPONENTI DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE DI CUI ALLA LETTERA E), DEL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 3 LUGLIO 2006, N. 6 (ISTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE) E SUCCESSIVE MODIFICHE

Art. 1

(Attivazione della procedura)

1. Il Consiglio regionale del Lazio intende procedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 luglio 2006, n. 6 (Istituzione della Consulta regionale per la salute mentale) e successive modifiche, alla designazione di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale di seguito denominata Consulta.

Art. 2

(Finalità)

1. Il presente avviso è diretto all'acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati ai fini della designazione di cui all'articolo 1 e risponde all'esigenza di garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento, e ferma restando la discrezionalità del Consiglio regionale nella effettuazione delle designazioni di cui al presente avviso, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

2. Con il presente avviso non si attiva alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, in quanto non è prevista alcuna valutazione comparativa dei candidati finalizzata all'attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito, bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso.

Art. 3

(Cause ostative al conferimento)

1. All'incarico di componente del Comitato di cui al presente avviso si applicano le cause di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Art. 4

(Requisiti)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della l. r. 6/2006, i tre componenti della Consulta sono designati dal Consiglio regionale "... tra gli operatori del settore ...". Ai sensi del comma 1, dell'articolo 3 della l.r. 6/2006 e successive modifiche: "la Consulta è costituita con decreto del Presidente del Consiglio regionale. I rappresentanti delle associazioni e degli organismi di cui all'articolo 2, designati con le modalità di cui al comma 2, vengono rinnovati ogni tre anni".

Art. 5

(Proposta di candidatura)

1. I soggetti interessati presentano la propria proposta di candidatura utilizzando il Modello 1 allegato al presente avviso, che contiene la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche e deve altresì essere, a pena di esclusione, corredata da:

a) curriculum del candidato;

b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

2. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura di cui al comma 1 deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

3. Nel curriculum di cui al comma 1, lettera a), con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte, devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi, nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

4. È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 del soggetto proponente, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo soggetto tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del suddetto d.lgs. 82/2005.

Art. 6

(Soggetti terzi)

1. Ai sensi dell'articolo 81, comma 1, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, *“hanno titolo ad avanzare candidature, oltre ai gruppi consiliari e ai singoli consiglieri regionali, anche gli ordini ed i collegi professionali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, le università od altre istituzioni culturali, le associazioni e organizzazioni interessate nonché i singoli cittadini”*.

Art. 7

(Proposta di candidatura da parte dei soggetti terzi)

1. Qualora i soggetti terzi di cui all'articolo 6 intendano presentare proposte di candidatura, utilizzano il Modello 2 allegato al presente avviso, che, a pena di esclusione, deve essere:

a) sottoscritta, anche digitalmente, ai sensi del d.lgs. 82/2005, dai singoli consiglieri regionali o dai presidenti dei gruppi consiliari o dal legale rappresentante degli ordini e dei collegi

professionali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, delle università od altre istituzioni culturali, delle associazioni e organizzazioni interessate;

b) corredata da:

1) curriculum del soggetto proposto;

2) dichiarazione di accettazione della candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, sottoscritta da parte dell'interessato utilizzando il Modello 2A allegato al presente avviso. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella dichiarazione di accettazione della candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti;

3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente ai sensi del citato decreto legislativo 82/2005, dallo stesso.

Art. 8

(Termini e modalità di presentazione delle proposte di candidatura)

1. La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

2. La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, presso Segreteria generale, area "Lavori Aula", Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e deve essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo:
nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

3. Qualora la proposta di candidatura sia avanzata dai soggetti terzi di cui all'articolo 6 deve essere utilizzata, a pena di esclusione, la PEC istituzionale del soggetto proponente (intendendosi per essa la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente o dell'ordine / collegio / associazione / università / organizzazione / istituzione di cui al citato articolo 81, comma 1).

4. L'oggetto della PEC di cui ai commi 2 e 3 deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura ai fini della designazione, da parte del Consiglio regionale del Lazio, di tre componenti della Consulta regionale per la salute mentale*".

Art. 9

(Irricevibilità, modelli)

1. Non è ricevibile la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle indicate all' articolo 5 comma 1, articolo 7 e articolo 8 commi 1, 2 e 3.

2. La presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui all'articolo 8, comma 1 è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC.

3. La proposta di candidatura e le dichiarazioni devono essere redatte in carta semplice utilizzando, a seconda del soggetto proponente, i modelli di cui all'articolo 5, comma 1 e articolo 7, comma 1, disponibili sul Bollettino ufficiale della Regione e sulla sezione "BANDI E AVVISI", MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

sottosezione “AVVISI”, della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio.

Art. 10

(Soccorso istruttorio)

1. L'Amministrazione in sede di soccorso istruttorio può acquisire, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura.

2. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

Art. 11

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

1. L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, consultabile anche sul sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, è reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>.

Art. 12

(Recapiti)

1. Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi all'area “Lavori Aula” della Segreteria generale, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Augusto Rossi (responsabile) tel.: 06 6593 2417;

Dott. Luca Paciotti tel.: 06 6593 7094;

PEC: nomine_designazioni@cert.consreglazio.it.

email: nomine_designazioni@regione.lazio.it

La Segretaria generale
Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

MODELLO 1**Proposta di candidatura (presentata da singoli cittadini)**

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
 c/o Segreteria generale - area "Lavori Aula"
 Via della Pisana, 1301, 00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
 e residente in _____ (prov. _____)
 via/piazza _____ n. _____ cap _____
 codice fiscale _____
 telefono _____
 indirizzo PEC _____

PROPONE

la propria candidatura per la designazione a rappresentante della Regione in seno alla Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità:

- di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1 del d. lgs. 235/2012 e successive modifiche

ovvero

- di versare nella/le seguente/i condizione/i di incandidabilità previste dall'articolo 7, comma 1 del d. lgs. 235/2012 e successive modifiche (barrare la casella):

 _____;

- di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'articolo 53, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche (*barrare la casella*)

ovvero

- di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____

MODELLO 2

Proposta di candidatura (presentata da gruppi consiliari o consiglieri regionali, ordini e collegi professionali, organizzazioni sindacali dei lavoratori e datori di lavoro, università o altre istituzioni culturali, associazioni e organizzazioni interessate)

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale, area "Lavori Aula"
Via della Pisana, 1301, 00163 Roma

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov.) _____ il _____
e residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____
telefono _____
indirizzo PEC del soggetto proponente la candidatura _____

(intendendosi per essa, a seconda dei casi, la PEC istituzionale del gruppo consiliare o del consigliere regionale proponente ovvero la PEC dell'ordine / collegio / associazione / organizzazione / istituzione proponente)

nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/dal soggetto proponente e la denominazione del gruppo consiliare/ordine/associazione/istituzione proponente)

PROPONE

la candidatura di _____
per la designazione dello stesso/a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche.

A tal fine, allega alla presente:

- 1) dichiarazione di accettazione della candidatura da parte del candidato proposto, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dallo stesso (Modello 2A);
- 2) curriculum del candidato proposto (nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti);
- 3) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, del soggetto proponente e del candidato proposto, non

necessarie quando la rispettiva documentazione è firmata digitalmente dagli stessi, ai sensi del decreto legislativo 82/2005;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 *(barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale).*

Luogo e data _____

Firma _____

Copia

MODELLO 2A

Presidente del Consiglio regionale del Lazio
c/o Segreteria generale, area "Lavori Aula"
via della Pisana, 1301, 00163 Roma

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA PROPOSTA DA
SOGGETTO TERZO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

e residente in _____ (prov. _____)

in via/piazza _____ n. _____ cap _____

codice fiscale _____

indirizzo PEC per ogni comunicazione relativa al presente avviso: _____

in relazione alla proposta di candidatura avanzata da _____

_____ nella qualità di _____

(indicare il ruolo/la carica ricoperto/a in seno al soggetto proponente/del soggetto proponente)

DICHIARA

di accettare la candidatura per la designazione a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi dichiara, altresì, sotto la propria personale responsabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'articolo 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 *(barrare la casella)*

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, co. 1 del d.lgs. 235/2012: *(barrare la casella):*

MOD 01 SG 33.2.1 rev 0.1

di non essere dipendente di alcuna delle pubbliche amministrazioni richiamate dall'articolo 53, comma 6 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm. (*barrare la casella*)

ovvero

di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

indirizzo: _____

e, per effetto di ciò, di impegnarsi, ai sensi dell'articolo 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche, ai fini della nomina a componente della Consulta regionale per la salute mentale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 6/2006 e successive modifiche, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo/a stesso/a è informato/a, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato/a, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono con tenute nell'informativa consultabile sul sito del Consiglio regionale del Lazio e reperibile al link <http://www.consiglio.regione.lazio.it/consiglio-regionale/?vw=contenutidetail&id=90>

Allega alla presente:

- 1) curriculum (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data _____

Firma _____